



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 5 dicembre 1999

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. In questa seconda domenica di Avvento, risuona nel Vangelo la voce di Giovanni il Battista, profeta mandato da Dio come precursore del Messia. Egli si presenta nel deserto di Giuda e, riecheggiando un antico oracolo di Isaia, grida: *"Preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri"*. Questo messaggio attraversa i secoli e giunge sino a noi, carico di straordinaria attualità.

Anzitutto, *"preparate la strada del Signore!"*. Preparare la via al Salvatore significa, quest'anno, disporsi a varcare la Porta Santa, a ricevere cioè la sovrabbondanza di grazia che Cristo ha recato nel mondo e che l'anno giubilare porrà a disposizione di tutti.

In questi ultimi tre anni, abbiamo compiuto un intenso itinerario, "per Cristo - nello Spirito - al Padre". Ora, le quattro settimane di Avvento costituiscono, per così dire, l'"atrio" d'ingresso nel Grande Giubileo. Disponiamo il nostro spirito con la preghiera, perché il prossimo Natale ci trovi pronti all'incontro con il Salvatore che viene!

2. *"Raddrizzate i suoi sentieri"*. Per incontrare il nostro Redentore occorre "convertirsi", camminare cioè verso di Lui con fede gioiosa, abbandonando quei modi di pensare e di vivere che ci impediscono di seguirlo pienamente.

Davanti alla Buona Notizia di un Dio che per amore nostro spoglia se stesso ed assume la nostra condizione umana, non possiamo non aprire il cuore al pentimento; non possiamo rinchiuderci nell'orgoglio e nell'ipocrisia, precludendoci la possibilità di trovare la vera pace. Il profilo della Porta Santa, che vediamo ormai vicino, ci ricorda che Dio è sovrabbondante di amore tenero e

misericordioso. Come il padre della parabola, è pronto ad accogliere a braccia aperte i figli che hanno il coraggio di ritornare a Lui (cfr *Lc* 15, 20).

Quest'impegno di conversione si fonda sulla certezza che la fedeltà di Dio non viene mai meno, malgrado tutto ciò che di negativo possiamo riscontrare in noi e intorno a noi. Ecco perché l'Avvento è *tempo di attesa e di speranza*. La Chiesa fa sua in questa Domenica la promessa consolante di Isaia: "*Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio*" (Accl. al Vangelo; cfr *Is* 40, 5).

3. Carissimi Fratelli e Sorelle, fra tre giorni, nell'*Immacolata Concezione*, noi contempleremo la prima e più riuscita attuazione di questa promessa. In Maria, "*piena di grazia*", si realizza quanto Dio intende compiere in ogni uomo. La Madre del Redentore è stata preservata dalla colpa e ricolmata della grazia divina. La sua spirituale bellezza ci invita alla fiducia ed alla speranza; la Vergine, tutta bella e tutta santa, ci incoraggia a preparare le vie del Signore e a raddrizzare i suoi sentieri, per contemplare un giorno insieme a Lei la salvezza di Dio.

Pozdrawiam pielgrzymów z Polski: z Krakowa Liceum Księży Pijarów, ze Szczepirusza i Zofiówki - parafię św. Jana Chrzyciela. Niech Bóg wszystkich błogosławi!

Doy una cordial bienvenida a los fieles de lengua española, en especial al grupo Scout y peregrinos provenientes de Montserrat. En este tiempo de Adviento, invito a todos a preparar la venida del Señor, sirviendo cada día según el espíritu del Evangelio.

Saluto i responsabili dei donatori di sangue della Croce Rossa Italiana, che in questi giorni si sono riuniti per richiamare all'opinione pubblica l'esigenza di donare il sangue. A Roma le scorte sono assai carenti, e questa situazione diventerà ancora più preoccupante con l'afflusso dei pellegrini durante il Giubileo. Rivolgo pertanto il mio invito a tutti coloro che possono, perché donino il loro sangue, compiendo così un atto di concreta solidarietà.

Saluto i pellegrini di lingua italiana, in particolare i fedeli delle parrocchie Sant'Apollinare in Milano, San Francesco in Pavia, Madonna Pellegrina in Cervara, San Domenico in Massa, San Timoteo e San Raimondo Non Nato in Roma, e il gruppo di Castellana Grotte.

Saluto inoltre i giovani della Diocesi di Andria, collegati con noi mediante la televisione durante la "Giornata mariana dei giovani". Carissimi, imparate da Maria a fare della vostra vita un "sì" a Dio!

A tutti auguro una buona domenica.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana